



Tartufo estivo
(Tuber Aestivum)



Tartufo estivo
(Tuber Aestivum)

Vini Prodotti Tipici Aziende e profili Notizie Luoghi

Servizi per le aziende

Registrati Login

Cerca



Acquista dai produttori
Vinit Vendita Diretta Online

[Ultime notizie](#), [Rubriche](#), [In primo piano](#), [Autori più attivi](#), [Articoli più letti](#)

27.06.2014 | Normative

Aggiungi una news

I Vignaioli Indipendenti chiedono chiarezza sul testo unico della vite e del vino

Chi: Vizi & Sapori

[Invia un commento](#)

Dove: [Lazio](#) » [Roma](#)

La FIVI, intervenuta all'audizione in Commissione Agricoltura, ha chiesto attenzione su alcuni punti caldi del Testo Unico: definizione di vitigno autoctono, etichettatura e istituto della diffida



Mercoledì 18 giugno, a Roma si è svolta l'audizione delle associazioni/organizzazioni della filiera vino presso la **Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati**, nell'ambito della discussione sulla proposta di legge C 2236 Sani "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" – Testo Unico della vite e del vino.

La **FIVI – Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti** - è intervenuta sollecitando l'attenzione del legislatore su alcuni punti molto importanti per ottenere un testo finale che sia il più possibile chiaro e risponda alle esigenze espresse

dai vignaioli/produttori italiani, e sia altrettanto rispettoso del diritto dei consumatori alla completa e corretta informazione.

Questi i punti "caldi" del documento "Osservazioni al testo unico" elaborato dal **Prof. Michele Fino**, docente UNISG per Fivi, ed esposti dalla Presidente della Federazione, **Matilde Poggi**, alla Commissione:

- **l'Art. 8 c.1** (Titolo II) definisce "vitigno autoctono italiano" il vitigno la cui presenza è rilevata in aree geografiche delimitate del territorio nazionale. Questo significherebbe che qualsiasi vitigno, una volta piantato in Italia, diventerebbe automaticamente autoctono. Vi è una distanza abissale tra il sentito di consumatori e produttori e la lettera della legge. Questa distanza va superata. La proposta è piuttosto di evitare il ricorso alla definizione di autoctono; la si lasci all'ambito della critica enologica e della cultura gastronomica nazionale, ma si eviti di sancire giuridicamente una NON-DEFINIZIONE. Perché questa norma aprirebbe allo scempio del patrimonio ampelografico nazionale, dato che consentirebbe la registrazione come autoctono di qualsiasi cosa sia piantata alla data della sua entrata in vigore, senza riguardo né per le tradizioni produttive Italiane né per il valore che hanno le vere peculiarità viticole nazionali sul mercato globalizzato: un patrimonio di biodiversità impareggiabile a livello mondiale.

- **l'Art. 52** (Titolo III) sulla Designazione, presentazione e protezione dei vini DOP e IGP rinvia alle disposizioni comunitarie e nazionali.

FIVI ritiene assolutamente necessario che all'Art. 53, sull'impiego delle denominazioni geografiche, venga aggiunto un comma che permetta di indicare la REGIONE in cui ha sede l'azienda viticola, anche se tale nome è una DO o IG. Ciò deve avvenire se non sull'etichetta, intesa come dicitura sulla bottiglia, almeno come indicazione sul sito e sui materiali aziendali. Occorre cioè distinguere, come NON fa il legislatore europeo e di conseguenza quello nazionale, tra etichettatura vera e propria e informazioni equiparate all'etichettatura, ma che hanno una ben diversa (e spesso nulla) capacità di creare confusione.

L'interesse a proteggere dalle usurpazioni le DO e le IG non può portare al paradosso per cui un'azienda si trova privata del potere di indicare, sul proprio materiale di comunicazione, dove ha sede.

- **l'Art. 58** (Titolo III) tratta dell'istituto della diffida per le infrazioni minori, per permettere di sanare l'irregolarità accertata con un richiamo formale.

Secondo FIVI il limite minimo individuato di 600 euro è assolutamente troppo basso, dato che qualunque infrazione del tutto involontaria delle norme di etichettatura comporta una sanzione minima di 2000 euro (vd. art. 60 del Testo Unico). La proposta è di estendere l'applicazione della diffida a tutte le fattispecie in

adv

adv

Aiutaci a migliorare

Vinit

Compila il questionario

adv

cui la sanzione è amministrativa, e non ci sia pericolo per la salute pubblica derivante dalla condotta del produttore che ha infranto le norme.

I vignaioli indipendenti sono convinti fin dal 2011, all'atto della presentazione del Dossier Burocrazia, che sia fondamentale un mutamento nel rapporto esistente fra legislatore e vignaiolo, ovvero che la struttura burocratica non debba più solo essere controllore delle aziende ma diventare cooperatore delle stesse, fornendo regole chiare ma "leggere" che l'impresa è tenuta a rispettare, ma che le permettano di produrre ed essere competitiva sui mercati internazionali. Per questo continueranno a dare il nostro contributo concreto all'elaborazione di un Testo Unico che auspichiamo risulti il migliore possibile.

Attualmente sono ben 800 i produttori associati, da tutte le regioni italiane, alla FIVI - Federazione Italiana dei Vignaioli Indipendenti - per un totale di circa 8.000 ettari di vigneto, per una media di circa 10 ettari vitati per azienda agricola.

Circa 55 sono i milioni di bottiglie commercializzate e il fatturato totale supera 0,5 miliardi di euro, per un valore in termini di export di più 200 milioni di euro.

Gli 8.000 ettari di vigneto sono condotti per il 49 % in regime biologico/biodinamico, per il 10 % secondo i principi della lotta integrata e per il 41 % secondo la viticoltura convenzionale.

(Fonte Ufficio Stampa FIVI)

Luciano Pavesio

Tag: vignaioli, fivi, agricoltura, Indipendenti, unico, poggi, testo, commissione

Invia un commento:

Nickname:

E' il nome con cui sarà pubblicato il tuo commento.

Email:

La tua email non sarà mai visualizzata sul sito.



Digita i caratteri visualizzati nell'immagine*

Invia commento

Viniti

Chi siamo

Privacy

Note legali

Redazione

Pubblicità

Servizi alle aziende

Vetrina commerciale

Vetrina commerciale plus

Ecommerce

Pubblicità mirata

Crea il tuo profilo

Scambio banner

Strumenti per il tuo sito

Sviluppo web

Prodotti

Vino

Olio

Formaggi

Salumi

Pasta e cereali

Birra

Aziende

Cantine

Oleifici

Caseifici

Salumifici

Pastai

Birrifici

Enoguida

Abbinamenti

Doc e Docg

EnoMappe

Cerca risorse eno food per luogo

Trentino AA

Veneto

Friuli VG

Lombardia

Piemonte

Valle D'Aosta

Emilia Romagna

Liguria

Toscana

Marche

Umbria

Lazio

Abruzzo

Molise

Puglia

Campania

Sardegna

Basilicata

Calabria

Sicilia

adv

